

RIPRESA/3 Con la fiducia risalita a livelli pre-pandemici gli italiani sono pronti a tornare a spendere in viaggi, ristoranti, shopping e benessere. La borsa ha i suoi campioni per puntare sul trend: i consigli dei gestori

La Piazza che consuma

di Marco Capponi

Al risveglio dal letargo pandemico, gli italiani sono finalmente pronti a sperimentare un ritorno alla normalità che ha tutto il sapore delle vecchie abitudini. Chiusi nel comodino tablet, pc e piattaforme di streaming, ecco tornare alla ribalta le forme di divertimento tradizionali: bar, ristoranti, viaggi, shopping, concerti. In altre parole, c'è una gran voglia di tornare in strada, recuperando tutto il tempo perso nelle proprie abitazioni per via dei lockdown. Una survey di Ubs Evidence Lab, a tal proposito, ha rilevato che un abitante del Paese su due ha intenzione di incrementare la spesa destinata a ristoranti e bar. Oltre il 40% spenderà di più per viaggiare, acquistare vestiti e partecipare a eventi. Nella parte bassa della graduatoria stilata dal colosso elvetico, d'altro canto, compaiono le spese per prodotti tech, telecomunicazioni e immobiliare. I dati pubblicati dall'Istat, intanto, confermano che la voglia di tornare a spendere c'è, ed è forte: l'indice che misura il clima di fiducia dei consumatori a maggio è salito a 110,6 punti dai 102,3 di aprile, raggiungendo valori molto simili a quelli di febbraio 2020. Ottimismo confermato dall'analogo indicatore relativo all'Eurozona (grafico qui accanto), che è tornato addirittura sopra i livelli pre-pandemia. «La statistica», commenta Marco Vailati, responsabile ricerca e investimenti di Cassa Lombarda, «sembra anticipare una crescita sequenziale dei consumi che potrà essere alimentata dai risparmi, la cui percentuale sul reddito disponibile è aumentata nei prece-

denti periodi di incertezza». Sotto i materassi degli italiani c'è una montagna di denaro pronta a essere convogliata verso l'economia reale, e il fenomeno, va da sé, si ripercuote anche negli investimenti a Piazza Affari. Il listino milanese ha molti campioni ben posizionati per beneficiare di questo auspizzato boom dei consumi. *MF-Milano Finanza* ha costruito un basket di titoli (tabella in pagina) selezionati dai gestori di AcomeA Sgr, **Banor Sim**, Cirdan Capital e Gamma Capital Markets, che possono essere divisi in quattro macro-gruppi tematici.

VIAGGI. La rapida diffusione dei vaccini giocherà a favore della mobilità aerea. Per **Angelo Meda**, responsabile azionario di Banor Sim, un nome interessante è quello di Enav, «che sconta nei prezzi attuali una perdita nettamente superiore a quella garantita dalla regolamentazione». Molte persone però continueranno a preferire i mezzi privati, optando per un turismo di prossimità su quattro ruote. Antonio De Nigri, founder e ceo di Cirdan Capital, suggerisce in tal senso «Stellantis, che beneficerà dell'incremento del turismo e della capacità produttiva nel settore delle auto elettriche». Per ragioni analoghe un'altra big del Ftse Mib, Atlantia, è tra i titoli selezionati da **Meda**, grazie alla combinazione «di recupero del traffico autostradale e risoluzione della vicenda Aspi». Interessanti anche i nomi di Portale Sardegna e Fiera Milano.

RISTORANTI. Con la fine dei lockdown si sta finalmente tornando a mangiare fuori: per scegliere dove andare, l'attenzione degli utenti si rivolge soprattutto alla qualità del cibo. Un titolo interessante è Longino&Cardenal, commenta Antonio Amendola, fund manager equity Italia ed Europa di AcomeA sgr, «che fornisce i ristoranti di alta gamma in tutta Italia e sta espandendo la sua attività negli Usa». Ancora, il money manager consiglia Marr, che combina le potenzialità della ripartenza della ristorazione con «flussi turistici e ripresa dello street food». Da segnalare

infine Ivs, società leader nei distributori automatici di cibo e bevande.

SHOPPING. Ovs è un nome da tenere d'occhio, tanto più dopo che il management ha rivisto al rialzo le stime di crescita. «Attualmente», spiega il responsabile della consulenza fee-only di Gamma Capital Markets, Giovanni Cuniberti, «è in corso un processo di turnaround che prevede l'ingresso in città di seconda fascia, nel quale i competitor più grandi come Zara o H&M non sono presenti». Per Amendola invece Ovs è interessante perché «ha una stagionalità positiva nei mesi primaverili ed estivi, quando la gente esce di più per fare acquisti». Con lo shop-

ping si assisterà alla ripartenza dei centri commerciali: il titolo esposto in maniera migliore al fenomeno è Igd-Immobiliare Grande Distribuzione, che per **Meda** dovrebbe beneficiare anche «di un dividendo che normalizzato risulta superiore al 7%». Senza contare il lusso. Su tutti Ferragamo: De Nigri giudica le sue valutazioni interessanti «anche grazie ai consumi asiatici».

TEMPO LIBERO. Migrato nel mondo digitale durante la pandemia, ora il settore ripartirà con la riapertura di attività come centri estetici e palestre. Amendola cita le potenzialità di Technogym, «che beneficia anche della ripresa del turismo, visto che rifornisce gli alberghi di alta gamma nel mondo». Per Cuniberti invece un osservato speciale è Safilo Group (ottica): «Il nuovo ceo ha rivisto la strategia, prevedendo tagli sui costi, crescita del fatturato online e acquisizione di quote di mercato tramite una strategia m&a per il posizionamento su marchi tier 2, che non entrano in competizione coi leader del settore come Luxottica». Guardando all'Aim, fari puntati su Arterra Bioscience, attiva nella ricerca di principi attivi biologici per la cosmesi. «Ha possibilità di crescita esponenziali», conclude Cuniberti, «entrando nei settori di chimica e biochimica». (riproduzione riservata)

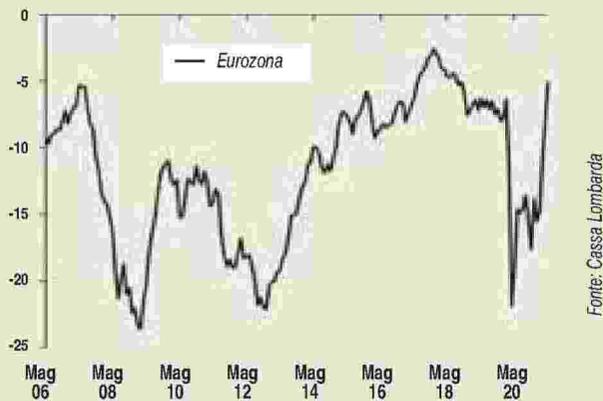
I CAMPIONI DELLA RIPRESA DEI CONSUMI A PIAZZA AFFARI

Società	Consigliato da	Prezzo 27/05	Market cap (mln)	Perf. 2021	Perf. a 1 anno	PIE 2021
Arterra Bioscience	Gamma Capital Markets	3,88	26	36,14%	14,29%	-
Atlantia	Banor Sim	15,435	12746	4,89%	2,32%	34,5
Enav	Banor Sim	3,74	2026	3,95%	-8,78%	33,2
Fiera Milano	Banor Sim	3,55	255	25%	7,58%	neg
Igd	Banor Sim	4,03	445	11,94%	25,74%	7,7
Ivs	Banor Sim	5,98	233	8,33%	-2,29%	304
Longino&Cardenal	AcomeA Sgr	3,96	25	46,67%	30,26%	-
Marr	AcomeA Sgr	20,14	1340	19,45%	60,35%	34,6
Ovs	Gamma Capital Markets, AcomeA Sgr	1,722	391	64%	98,04%	40,4
Portale Sardegna	AcomeA Sgr	3,22	5	86,13%	47,71%	-
S. Ferragamo	Cirdan Capital	18,995	3206	19,77%	69,90%	183,5
Safilo Group	Gamma Capital Markets	1,606	443	101,51%	114,42%	neg
Stellantis	Cirdan Capital	16,078	50162	35,99%	144,37%	6,9
Technogym	AcomeA Sgr	10,3	2074	11,47%	44,66%	36,7

Fonte: Nomi dei titoli forniti dalle società di gestione

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

FIDUCIA DEI CONSUMATORI A LIVELLI PRE-COVID



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

